



Istituto Comprensivo Statale
"UDITORE – SETTI CARRARO"
Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442
paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it/
Sito web: <http://icsuditoresetticarraro.edu.it>
Codice Fiscale 80019860826



I.C. - "UDITORE - SETTI CARRARO" - PALERMO
Prot. 0012711 del 06/12/2024
II-3 (Uscita)

Palermo, 05/12/2024

All'Albo
Al Collegio dei Docenti tramite mail

p.c. al Consiglio d'Istituto tramite pubblicazione sul sito web

ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico al Collegio Dei Docenti (ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015) per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa valido per il triennio 2025-2028.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR n.275/1999;
VISTO l'art.25 del DLGS n.165/2001;
VISTO il c.14 dell'art.1 della L.107/2015;
VISTI gli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di amministrazione e gestione definiti per l'a.s. 2024/2025;
VISTO il vigente Piano triennale dell'offerta formativa approvato e adottato ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015;
VISTO il Decreto Legislativo n. 60/2011, recante norme sulla promozione della cultura umanistica e il sostegno della creatività;
VISTI il Dlgs. 62/2017 i correlati DM Prot.n. 741 del 03/10/2017; DM 742 del 03.10.2017, Nota MIUR Prot. n. 1865.10-10-2017, Nota MIUR n. 7885 del 09-05-2018.
VISTO il D.lgs. 66/2017 recante norme sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
VISTO il DM 254/2012 recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
VISTO il D.M. 1/8/2017 n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017 n. 910, recante "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari";
VISTO la Raccomandazione europea del 22 maggio 2018;
VISTA l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;
VISTO il D.M. n. 183/2024, che ha dettato le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
VISTA la Legge 150/2024, recante revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti;
VISTE la L.71/2017 e la L.70/2024, inerenti la lotta e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e le Linee di orientamento per la prevenzione del 2021;
VISTO il DM 328/2022, che adotta le linee guida per l'orientamento;
VISTA la NOTA MIM prot. n. 39343 del 27.09.2024, recante indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
PRESO ATTO delle proposte degli Enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle rappresentanze dei genitori;
TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione d'istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato dall'Istituto per il corrente anno 2024/2025;
RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s. 2024/2025;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente ATTO DI INDIRIZZO ai docenti **"Indicazioni per la predisposizione del PTOF 2025/2028 e per l'organizzazione didattico educativa della scuola "**



Istituto Comprensivo Statale
"UDITORE – SETTI CARRARO"
Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442
paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it/
Sito web: <http://icsuditoresetticarraro.edu.it>
Codice Fiscale 80019860826



Premessa normativa

Il presente ATTO DI INDIRIZZO per il triennio 2024/2025 , muovendo nel solco della organizzazione didattica educativa già adottata, integra quanto già indicato per l'anno 2024/2025 riproponendone le linee guida.

L'iniziativa dirigenziale del presente atto di indirizzo rientra nella funzione di indirizzo politico, coordinamento e gestione unitaria dell'I.C. "Uditore-Setti Carraro" di Palermo.

Si tratta di un atto doveroso relativo alle attribuzioni del Dirigente e del Collegio.

Nel contesto di un radicale cambiamento della Pubblica Amministrazione, che ha recepito le sollecitazioni di evoluzione e trasformazione promosse dalla normativa degli anni '90, con l'attribuzione dell'autonomia alle scuole e della dirigenza al capo d'istituto, dal 1° settembre 2001 l'assetto dei poteri all'interno delle istituzioni scolastiche è profondamente cambiato.

La Legge 107, che pure accoglie ed integra numerose istanze dei precedenti interventi legislativi in materia scolastica, ha parzialmente ridisegnato il ruolo del Dirigente Scolastico nella sua funzione progettuale ed in relazione agli organi collegiali. In particolare:

- Il potere di indirizzo politico spetta al Dirigente Scolastico;
- Al Dirigente spetta la funzione di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e di garanzia della legittimità dell'azione amministrativa;
- Il Collegio dei Docenti è titolare di discrezionalità tecnica;
- Il Consiglio di Istituto, oltre ai poteri in precedenza attribuitigli, delibera in merito all'approvazione del PTOF.

I tre organi sono in atto equiordinati e la specificità funzionale attribuisce loro diverse forme e livelli di decisionalità.

Le linee guida del presente atto di indirizzo valorizzano quali priorità educative il benessere scolastico volto a garantire la crescita integrale della persona umana, la dimensione educativa dialogica rispettosa dei ruoli, l'educazione alla coscienza di sé e la valorizzazione dell'alterità, la promozione della consapevolezza civile da costruirsi attraverso la facilitazione dei processi di socializzazione, l'orientamento a prospettive inclusive, al senso della identità collettiva. All'autoconsapevolezza e alla maturazione della coscienza civile concorrono l'innovazione didattica, la transizione digitale, l'educazione alla sostenibilità, le educazioni all'alimentazione alla salute e allo sport, all'accoglienza solidale, alla competenza in lingua straniera, alla creatività, all'espressione artistica e musicale, al ripudio di ogni forma di violenza, in particolare, quella rivolta ai più fragili e alle donne, la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, l'educazione stradale e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. I temi della educazione civica, trasversali ai campi di esperienza, integreranno la proposta formativa per l'infanzia, come dettano le nuove linee guida. Nello sviluppo del curricolo verticale una speciale cura vorrà essere destinata all'orientamento, la cui domanda si è ampliata in ragione dei rapidi mutamenti sociali, storici ed economico finanziari e con l'incremento del senso di incertezza presente in ogni settore della nostra società. E' peculiare della professione docente la relazione di aiuto e in tale prospettiva orientare equivale a mettere in atto azioni di tutoring e mentoring che accompagnino e sostengano nella scoperta e nel riconoscimento di interessi genuini, nell'acquisizione della consapevolezza di genere, nella individuazione dei sentieri di ciascuno e nella fabbrica del proprio destino.

L'educazione alla legalità e ai valori democratici, a cui tutta la Comunità educante concorre, si sostanzia insieme della valorizzazione del patto di fiducia sociale che è a fondamento dell'organizzazione statale e di un approccio al dubbio come strumento razionale di



confronto critico e premessa necessaria del processo della ricerca dei saperi.

Quale Istituzione, la Scuola promuove la comunicazione pubblica chiara e trasparente, è presidio di legalità e luogo di esercizio dei valori costituzionali. L'identità dell'Istituto comprensivo è una nella pluralità e le scelte del curricolo, fedeli agli orizzonti valoriali condivisi, vertono alla formazione del cittadino per la società odierna, offrendo risposte alle istanze di cambiamento e contribuendo ai processi di riforma.

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2023/2024 ed in particolare della varianza significativa nei risultati delle prove tra e all'interno delle classi, al fine di ridurre eterogeneità dei risultati tra le diverse classi.

- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107:
 - commi 1-4 (finalità della Legge 107 e compiti delle scuole):
 - promuovere elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
 - prevenire e contenere l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso la rimozione degli ostacoli personali e sociali, in particolare attraverso progettazione di azioni di tutoring e percorsi formativi nella cornice del DM 19/2024;
 - favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali da parte degli stakeholders ;
 - sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
 - favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
 - favorire la personalizzazione degli apprendimenti e, ove opportuno, la flessibilità didattica e organizzativa;
 - potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
 - potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
 - favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
 - commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - consolidare/potenziare le competenze comunicative nella lingua italiana con particolare riguardo alla lettura, nella lingua inglese e francese;
 - consolidare /potenziare le competenze scientifiche e logico-matematiche;
 - incrementare le competenze nella pratica e nella cultura musicale e delle arti;
 - accrescere le competenze sociali (con riferimento alla cittadinanza attiva, l'interculturalità, la solidarietà, la pace, l'assunzione di responsabilità, la tutela del bene comune);
 - favorire la sostenibilità ambientale, con e per il territorio;
 - promuovere le competenze digitali, il pensiero computazionale, l'uso consapevole di Internet e dei social network;
 - sostenere il contrasto alla dispersione scolastica, la lotta a bullismo e cyberbulli- smo, le politiche di inclusione ed attenzione agli alunni con BES, la personalizzazione/ individualizzazione della didattica, anche in collaborazione con altri Soggetti del territorio;



- mettere a sistema il recupero curricolare e sviluppare didattica ed attività di orientamento;
- riservare attenzione alle iniziative di life long learning;
 - o l'organico dell'autonomia opererà ai fini del raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi (comma 7 lettere a-s della Legge 107):
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- sviluppo e aggiornamento del curricolo di istituto di Educazione Civica;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana della scuola per attività sportive e di recupero e consolidamento disciplinare, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento;



per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che bisognerà:

- garantire funzionalità e aggiornamento alla copertura della connessione wireless atutti i plessi scolastici;
 - aggiornare/ potenziare e/o strutturare laboratori di apprendimento specializzati, spazi alternativi per l'apprendimento, aule aumentate;
 - dotare di sistema di videoproiezione (*videoproiettori, monitor interattivi...*) ogni aula didattica dell'Istituzione Scolastica;
 - incrementare il patrimonio librario e multimediale delle biblioteche della scuola;
 - rendere più accoglienti e funzionali gli spazi di raccordo e gli atrii costituendo luoghi idonei a favorire diverse modalità di mediazione didattica (la realizzazione di attività laboratoriali per piccoli gruppi, anche a classi aperte, qualora sia possibile e con riguardo alla sicurezza, o nel rapporto 'one on one' quando necessario);
 - predisporre spazi, fisici e virtuali, per l'esposizione di lavori e/o la condivisione di prodotti delle attività didattiche;
 - strutturare spazi, fisici e virtuali, idonei ai momenti di dialogo e incontro tra docenti e genitori, per migliorare la relazione tra scuola e famiglie;
 - implementare/consolidare/ ottimizzare infrastrutture e dispositivi ordinati alla sicurezza;
 - potenziare/migliorare le palestre e, con riguardo alla sicurezza, gli spazi esterni dedicati alle attività motorie.
- per ciò che concerne i posti di organico del personale docente, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito annualmente, sulla base del numero di classi attivate, del numero di studenti con diversa abilità iscritti;
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Piano, entro il limite previsto dall'UST;
 - nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente di posto comune della scuola primaria per l'esonero parziale del collaboratore del DS per la scuola Primaria e dell'Infanzia
 - Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste:
 - le figure dei Collaboratori del Dirigente scolastico;
 - la figura del coordinatore di classe, interclasse, intersezione;
 - La figura dell'animatore digitale
 - La figura del responsabile di plesso,
 - come già negli ultimi anni scolastici, dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari compreso il dipartimento degli insegnanti di sostegno, sarà altresì prevista la funzione di coordinatore/responsabile di dipartimento;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito annualmente, sulla base del numero di classi, del numero di studenti iscritti, del numero di studenti con diversa abilità iscritti;
 - commi 10 e 12 (programmazione delle attività formative in materia di sicurezza e primo soccorso rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):
 - Attività di formazione per i docenti:
 - Ove necessario, formazione per farmaci salvavita, a cura di personale qualificato, in collaborazione con il servizio sanitario del territorio;



- o corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. e dall'Accordo Stato Regioni del 2016,
- Corsi di primo soccorso e per Addetti antincendio, da affidare a personale qualificato;
 - corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 2016;
 - Didattica con l'uso delle Nuove tecnologie STEM nel quadro della formazione per la transizione digitale DM 66/2023;
 - Didattica per alunni BES/DSA;
 - Formazione linguistica con eventuale certificazione internazionale in Inglese e CLIL nel quadro dei percorsi multilinguistici DM 65/2023,
 - eventuali corsi proposti dal Collegio dei docenti, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto;
 - corsi proposti dall'Ambito 19;
- Attività di formazione per il personale ATA:
 - Corsi di primo soccorso e per Addetti antincendio, da affidare a personale qualificato;
 - corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 2016;
 - Utilizzo del registro elettronico;
 - Utilizzo del programma di Segreteria digitale per la dematerializzazione degli atti;
 - Formazione su privacy e trasparenza;
 - Formazione erogata dalla Rete Nazionale Formazione Scuola;
 - Formazione per la transizione digitale DM 66/2023
 - eventuali corsi proposti dal DSGA o dal personale stesso, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto;
- commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):
 - o si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyberbullismo, previa adeguata e corretta informazione ai genitori/tutori sui contenuti e sulle modalità di svolgimento, acquisita la loro autorizzazione;
 - commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):
 - o promozione di iniziative di orientamento in uscita, a supporto delle scelte educative degli studenti delle scuole secondarie di I grado,
 - o Iniziative di valorizzazione del merito scolastico dei talenti, individuazione di modalità di supporto e orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri;
 - commi 56-61 (Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): Si prevede di implementare nell'uso la dotazione multimediale delle Aule dell'I.C. avvalendosi degli strumenti digitali acquisiti con fondi europei nella didattica;
- o il coordinamento delle attività e iniziative di formazione all'innovazione digitale sarà affidato ad un docente confunzioni di animatore digitale che su indicazione del MIM questa scuola ha già individuato, detta funzione, come già indicato sopra, dovrà essere inclusa sistematicamente nel quadro delle figure di sistema ordinate al funzionamento dell'I.C.;
- comma 124 , riferito alla "formazione in servizio dei docenti" intesa come adempimento connesso alla funzione docente e pertanto obbligatoria, permanente e strutturale e, in questa prospettiva, si dovrà definire un Piano di formazione per i docenti della scuola sulla scorta delle risultanze del RAV, delle prove INVALSI e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento dell'I.C. e in particolare:



- o tenere conto della necessità di formare docenti capaci di organizzare/gestire processi di ricaduta sulle criticità emerse dal RAV, dunque potenziare le competenze nella didattica metacognitiva e nella mediazione delle competenze chiave di Cittadinanza; aggiornare le competenze dei docenti sulla valutazione degli alunni; aggiornare il sistema di valutazione della scuola primaria; promuovere competenze su uso di monitor interattivi, classi virtuali piattaforme digitali, didattica digitale; migliorare i processi di documentazione; sviluppare le competenze didattiche di tutti i docenti per la gestione del disagio, dei bisogni educativi speciali, dei problemi di apprendimento degli alunni.

Infine, nella redazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa occorrerà seguire i criteri generali cui attenersi per la programmazione educativa, per la programmazione e realizzazione delle attività di arricchimento e/o ampliamento dell'offerta formativa, già definiti nei precedenti anni scolastici dagli organi collegiali e recepiti nei PTOF; tra questi criteri, che dovranno essere inseriti nel Piano, si sottolineano in particolare i seguenti:

- a) essere coerenti con la mission dell'Istituto e specificamente, con lo scopo di favorire il successo formativo di ogni studente;
- b) corrispondere ai problemi prioritari dell'utenza e del territorio mirando al recupero delle competenze chiave / alla prevenzione della dispersione scolastica, al superamento del disagio relazionale e dei problemi di apprendimento degli alunni;
- c) promuovere l'orientamento, la promozione dell'identità personale e territoriale e della legalità, lo sviluppo della cultura scientifica, la valorizzazione delle eccellenze, l'apprendimento della lingua inglese e delle metodologie STEM nella cornice del DM 65/2023;
- d) prevedere attività e/o dispositivi didattici ed organizzativi improntati all'inclusione;
- e) operare nella prospettiva della continuità tra le scuole dell'Istituto e con le scuole secondarie di II grado del territorio;
- f) ripensare l'educazione civica, nella sua qualità di insegnamento trasversale condiviso, attraverso l'adozione e aggiornamento del curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- g) promuovere attività di Orientamento in uscita, finalizzate a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi.
- h) prevedere una gestione della documentazione didattica che valorizzi le potenzialità dei sistemi digitali offerti dalle piattaforme;
- i) ricercare materiali e strumenti multimediali che permettano visite virtuali a luoghi/eventi sia di ambito artistico/culturale che tecnico-scientifico fin dai primi giorni dell'anno scolastico;
- l) predisporre test di ingresso da realizzare nelle piattaforme digitali, così da evitare l'allungamento dei tempi di accertamento dei prerequisiti e in modo da determinare una sostanziale riduzione del consumo di carta con benefici economici e ambientali. In previsione che gli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione si svolgano con la stessa modalità attuata lo scorso anno scolastico, per le classi terze della scuola secondaria, si procederà a formulare una progettazione disciplinare e di classe che tenga conto, sin dall'inizio dell'anno, dei temi che saranno proposti per la redazione di un elaborato personale da presentare agli esami, in modo da gestire funzionalmente tempi, argomenti, strumenti, verifiche e preparare gli alunni alla produzione di un documento complesso a carattere argomentativo; utilizzare le rubriche di valutazione condivise e adottate collegialmente nelle prove di periodo e finali.



Istituto Comprensivo Statale
"UDITORE – SETTI CARRARO"
Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442
paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it /
Sito web: <http://icsuditoresetticarraro.edu.it>
Codice Fiscale 80019860826



I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, tenuto conto del fatto che si prescinde dall'esatta corrispondenza della classe di concorso.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, e qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Collegio è invitato a far proprie le seguenti linee guida **comportamentali e relazionali**:

- Interiorizzare e far interiorizzare comportamenti rispettosi delle norme in materia di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza, del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità;
- Favorire un clima di lavoro sereno e collaborativo;
- Esercitare il diritto di critica in maniera costruttiva e nel rispetto del rapporto fiduciario tra dirigenza, corpo docente, personale amministrativo e ausiliario, utenza. Detto rapporto fiduciario rimane fattore imprescindibile per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica;
- Implementare un approccio il più possibile inclusivo, favorendo il dialogo inter-generazionale e promuovendo forme di "didattica breve", creativa e una progettualità agile e flessibile.

Si desidera condividere un'ultima riflessione: le risorse umane costituiscono un nodo critico rilevante in tutte le organizzazioni, ed è evidente a tutti i portatori di interesse che nella scuola peculiare rilevanza rivestono i docenti: la qualità di una scuola ha come condizione essenziale un'elevata qualità della professionalità docente, ma anche la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno all'interno del Piano dell'Offerta Formativa. Essi operano per processi ed è loro prerogativa una discrezionalità tecnica espressione di un complesso di competenze che coniuga tradizione e innovazione, poste a servizio della crescita globale delle nuove generazioni, alla quale giova una relazione educativa non formale, la comunicazione chiara e supportiva con le famiglie, la collaborazione nei team.

Ringraziando anticipatamente per la fattiva collaborazione alla Progettazione del Piano dell'Offerta Formativa del nuovo triennio, che sarà predisposto a cura della Funzione strumentale PTOF affiancata dallo staff e dai docenti responsabili di incarichi afferenti alle diverse aree del PTOF individuati dal Collegio dei Docenti, si augura a tutti un lavoro sereno, produttivo di esiti efficaci e gratificazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carminia Cassarino

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**Istituto Comprensivo Statale
"UDITORE – SETTI CARRARO"**
Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442
paic8aq003@istruzione.it - [paic8aq003@pec.istruzione.it/](mailto:paic8aq003@pec.istruzione.it)
Sito web: <http://icsuditoresetticarraro.edu.it>
Codice Fiscale 80019860826





Istituto Comprensivo Statale
“UDITORE – SETTI CARRARO”
Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442
paic8aq003@istruzione.it - [paic8aq003@pec.istruzione.it/](mailto:paic8aq003@pec.istruzione.it)
Sito web: <http://icsuditoresetticarraro.edu.it>
Codice Fiscale 80019860826





Istituto Comprensivo Statale
“UDITORE – SETTI CARRARO”
Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442
paic8aq003@istruzione.it - [paic8aq003@pec.istruzione.it/](mailto:paic8aq003@pec.istruzione.it)
Sito web: <http://icsuditoresetticarraro.edu.it>
Codice Fiscale 80019860826

